

accennate modificazioni alla legge sulla franchigia postale. Io sono sicuro che i comuni tutti d'Italia faranno plauso a chi avrà fatto loro questo grande beneficio.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Le considerazioni fatte dall'onorevole Marcora rispetto agli inconvenienti che riguardano le lettere raccomandate ed assicurate sono tali, che m'inducono a promettergli formalmente, che io mi farò molto addentro ad esaminare lo stato delle cose, e se mi riuscirà d'indovinare qualche rimedio che possa ovviare ad una parte almeno di tali inconvenienti, mi farò premura di adottarlo con apportare le opportune correzioni ai vigenti regolamenti.

Così dico rispetto a ciò che egli osservava intorno al personale in aggiunta a quanto aveva detto l'onorevole Lugli.

All'onorevole Sella direi quasi che il gallo ha cantato nell'orecchio. E dico questo perchè egli ha fatte all'amministrazione delle raccomandazioni sopra cose delle quali da qualche tempo si stava occupando. E lo ringrazio di avere chiamata la mia attenzione sopra questo argomento, inquantochè l'aver l'opinione favorevole di un uomo competente come lui in questa materia non è per me che un conforto a procedere più avanti nell'esame iniziato.

L'amministrazione delle poste ha precisamente studiato se non fosse venuto il momento opportuno di estendere agli uffici che hanno Casse di risparmio anche le attribuzioni riguardanti il pagamento delle cedole, di piccolo taglio però, della rendita pubblica, specialmente in quei paesi dove non si possono avere le agevolanze che si hanno nei grandi centri.

Credo adunque che l'onorevole Sella sarà soddisfatto di questa mia risposta, imperocchè, dietro la sua raccomandazione, affretterò lo studio che è già incominciato. (*L'onorevole Sella chiede di parlare*)

All'onorevole Ercole non posso dire altro se non che riprenderò in esame l'argomento, e se realmente vi sarà qualcosa da proporre, imperocchè temo sia necessario ricorrere al Parlamento...

Una voce. Al bilancio.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. È una diminuzione d'entrata. Ad ogni modo in quella forma che sarà conveniente saranno fatte modificazioni, quando l'amministrazione venga a convincersi della opportunità di fare modificazioni alla franchigia postale.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sella.

SELLA. Voglio semplicemente dichiararmi soddisfattissimo della risposta dell'onorevole ministro e

ringraziarlo delle parole in verità troppo cortesi che egli ha avuto la bontà di dirgermi.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni il capitolo 44 s'intenderà approvato.

(È approvato.)

Capitolo 45, non variato.

Capitolo 46, variato. Personale dei corrieri, messaggeri, portalettere e serventi (spese fisse). Per la competenza del 1878, lire 1,850,000; per i residui 1877 ed anni precedenti, lire 19,437; previsione dei pagamenti per 1878, lire 1,865,000.

Capitoli 46, 47, 48, 49, 50, 51 non variati.

Capitolo 52, variato. Servizio postale e commerciale marittimo, competenza del 1878, lire 8,290,232 per i residui 1877 ed anni precedenti, lire 394,850 67; previsione dei pagamenti per 1878, lire 8,350,232.

Capitolo 53, variato. Indennità per missioni, per traslocazioni, per visite d'ispezioni, di viaggio agli impiegati sugli ambulanti, di servizio di notte e di stazione, id. 411,000, id. 93,400, id. 440,000.

Capitolo 54, non variato.

Capitolo 55, variato. Premio ai rivenditori di francobolli e di cartoline postali ed ai titolari degli uffici postali di 2ª classe sui francobolli e sulle cartoline da essi vendute (Spesa d'ordine).

Per la competenza del 1878, 340,000; per i residui 1877 ed anni precedenti, 25,600; previsione dei pagamenti per 1878, 350,000.

TORRIGIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TORRIGIANI. Questo capitolo riguarda una materia che fu più volte l'oggetto delle nostre discussioni; intendo parlare delle cartoline postali circa le quali fu manifestato da molti il voto che il prezzo ne fosse ridotto da 10 centesimi a cinque, voto che non venne ancora soddisfatto essendosi obiettato che la differenza tra le cartoline ed i francobolli delle lettere sarebbe stata troppo sensibile. Noi però non dobbiamo dimenticare che una modificazione fu già portata alla legge postale per quanto riguarda il valore dei francobolli.

Ora io domando all'onorevole ministro se si è realmente pensato ad una diminuzione di prezzo delle cartoline postali e se s'intende mantenere il prezzo vigente per i francobolli.

Progredendo nell'istruzione, io credo che noi dobbiamo agevolare ai nostri concittadini i mezzi di corrispondenza, ed imitare l'esempio dell'Inghilterra la quale ha immensamente diminuite le tasse sul trasporto delle lettere.

Io domando pertanto all'onorevole ministro se non crede che si dovrebbe offrire alle popolazioni una maggiore facilitazione, la quale si risolverebbe in un vantaggio all'erario, per il conseguente au-